



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Per non lasciare nessuno solo”.

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area/e: 1 - Disabili; 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio; 3 – Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale.

A – 01, 02, 03

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **incrementare e rendere più tempestivi i servizi di accoglienza ed assistenza alle persone vulnerabili**. Particolare attenzione sarà riservata alle categorie più fragili della popolazione cosicché possano riconoscere sempre più la Croce Rossa Italiana come soggetto portatore di aiuto e soccorso. Il progetto ha l'obiettivo sotteso di promuovere nei giovani Volontari del Servizio Civile lo sviluppo di una cultura della cittadinanza attiva, affinché possano diventare dei veri e propri agenti di cambiamento per la loro comunità.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in tre Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati tre Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Implementare l'assistente e gli accompagnamenti sociali di persone in condizione di disagio o di esclusione sociale;**
2. **Migliorare la qualità dei servizi di accoglienza e informazione per le persone che hanno bisogno di supporto.**

3. Favorire lo sviluppo delle attività di sensibilizzazione, soprattutto rivolte alla fascia giovane della popolazione, e relative alle tematiche di educazione alla salute e di educazione alla pace.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Popolazione caratterizzata da un elevato indice di vecchiaia.	Obiettivo Specifico 1: Implementare l'assistenza e gli accompagnamenti sociali di persone in condizione di disagio o di esclusione sociale.
Aumento dei bisogni di accompagnamento e difficoltà di risposta, adeguata e immediata, data l'estensione del territorio a cui far riferimento.	
Difficoltà del raggiungimento in autonomia di luoghi di cura, istruzione, centri sociali o educativi.	
Difficoltà delle Amministrazioni Comunali nella gestione e risposta al bisogno del servizio di accompagnamento.	

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento delle richieste di supporto, difficoltà nel gestire con continuità le attività di accoglienza di centralino	Obiettivo Specifico 2: Migliorare la qualità dei servizi di accoglienza e informazione per le persone che hanno bisogno di supporto
Aumento della richiesta di informazione da parte della popolazione	
Bisogno di gestire in maniera più efficiente e ordinata parte della segreteria e della modulistica affinché possa divenire più reperibile e usufruibile in caso di necessità.	

Criticità	Obiettivi Specifici
Presenza di persone, anche giovani a partire dai 15 anni di età, con dipendenza da sostanze.	Obiettivo Specifico 3: Favorire lo sviluppo delle attività di sensibilizzazione, soprattutto rivolte alla fascia giovane della popolazione, e relative alle tematiche di educazione alla salute e di educazione alla pace.
Diffusione del problema dell'alcooldipendenza nelle fasce socialmente più deboli.	
Impossibilità delle agenzie di educazione e informazione di riuscire a gestire, autonomamente, la sensibilizzazione della fascia giovanile del nostro territorio, rispetto a varie tematiche sociali e sanitarie.	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Implementare l'assistenza e gli accompagnamenti sociali di persone in condizione di disagio o di esclusione sociale.	Questionario del grado di soddisfazione degli utenti	80% risposte positive rispetto al grado di soddisfazione
	Numero di accompagnamenti sociali effettuati	50% in più

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: 2. Migliorare la qualità dei servizi di accoglienza e informazione per le persone che hanno bisogno di supporto	Numero di giornate volte a sensibilizzare la comunità rispetto all'Associazione Croce Rossa Italiana	4 giornate volte alla sensibilizzazione della comunità
	Numero ore impiegate per il disbrigo e sistemazione delle pratiche	5 ore a settimana
	Presenza della figura del centralinista	Garantire il centralino aperto 12 ore al giorno.

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Favorire lo sviluppo delle attività di sensibilizzazione, soprattutto rivolte alla fascia giovane della popolazione, e relative alle tematiche di educazione alla salute e di educazione alla pace.	Numero di giornate volte a sensibilizzare le comunità rispetto a tematiche sociali e sulla salute	Almeno n. 2 iniziative di cittadinanza attiva
	3 attività di formazione scuole	Almeno n. 100 giovani raggiunti

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*

4

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Croce Rossa Italiana – Comitato di Saronno	Saronno (VA)	Saronno (VA), via Guglielmo Marconi, n. 5.	133230	4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Accompagnamenti sociali

Per diminuire il numero di servizi inevasi rispetto all'ultimo anno, è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto agli operatori CRI negli accompagnamenti sociali, entrando, dopo la formazione specifica, in contatto con l'utenza in modo da migliorare l'assistenza durante il percorso, essendo preparati ad aiutare la persona in caso di necessità.

1.2) Redigere e sottoporre il test di gradimento rispetto al servizio di accompagnamento

I Volontari dovranno ideare, insieme agli operatori CRI, un questionario che possa valutare il grado di gradimento dell'utenza rispetto al servizio di accompagnamento. Sarà compito dei Volontari del Servizio Civile preoccuparsi di raccogliere i dati e creare, alla fine del percorso, un report che possa mettere in evidenza la situazione attuale per poter pensare ad azioni di miglioramento per il futuro.

2.1) Potenziamento dell'attività di centralino

Il Volontario di Servizio Civile garantirà una presenza costante a supporto delle attività di accoglienza. Dovrà sia telefonicamente sia interfacciandosi direttamente con l'utenza, accogliere e rispondere in maniera puntuale e precisa, alle domande e ai bisogni della popolazione che si rivolge al nostro Comitato.

2.2) Attività di segreteria

Il Volontario di Servizio Civile dovrà occuparsi, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria del nostro Comitato, di raccogliere e archiviare i dati degli utenti; accogliere richieste e domande circa i nostri servizi; fornire informazioni; verificare i registri presenze; archiviare il materiale documentario; collaborare alla realizzazione del materiale informativo e pubblicitario. Tutto questo in modo da rendere più ordinato il Servizio facilitando il recupero di informazioni per tutti i Volontari e Dipendenti del nostro Comitato, aumentando così l'efficienza nell'espletamento delle pratiche e delle attività.

2.3) Organizzare giornate volte a sensibilizzare la comunità rispetto alle Attività di Croce Rossa Italiana

I Volontari di Servizio Civile dovranno collaborare all'organizzazione delle giornate di sensibilizzazione che spiegano alla popolazione chi è e cosa fa Croce Rossa Italiana; creare contatti con i Servizi Territoriali; affiancare gli Operatori nelle attività; collaborare alla realizzazione del materiale informativo; promuovere le attività; supportare il Responsabile nelle attività; pianificare e calendarizzare le giornate; assistere il Referente durante lo svolgimento delle giornate medesime.

3.1) Organizzare giornate volte a sensibilizzare la comunità rispetto ai temi della salute e di inclusione sociale

I Volontari di Servizio Civile dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro i Volontari supporteranno il personale e i Volontari Giovani del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi supportare il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di aiuto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

3.2) Attività di formazione ed educazione per i giovani della nostra zona

I Volontari di Servizio Civile dovranno aiutare il gruppo giovani del Comitato CRI di Saronno a organizzare le attività di formazione ed educazione per la fascia giovane: prendere contatti con enti

e Istituti Scolastici; calendarizzare gli incontri; predisporre il materiale necessario; presentare il Progetto e pubblicizzarlo attraverso i social media; raccogliere i dati rispetto al numero di giovani dei partecipanti alle attività di formazione; redigere un report finale che analizzi i risultati e le evidenze che l'attività ha portato.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Forte carica motivazionale;
- Precedenti esperienze nel volontariato;
- Buona capacità relazionali;
- Possesso della patente B di guida.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

1145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6(*)):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Adesione ai Principi Fondamentali della Croce Rossa;
- Rispetto del Codice Etico e dei Regolamenti della Croce Rossa Italiana;
- Uso dell'uniforme e rispetto della normativa in materia di sicurezza;
- Riservatezza in ogni attività svolta a salvaguardia del diritto della privacy dell'utenza;
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi e flessibilità negli orari di servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

nessuno.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili

Inoltre:

- Patente di guida mod. 138/93 riconosciuta a norma del D.Lgs. n°285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada), abilitante alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
- Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso – cat B" previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro. Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.
- Attestato "Corso PAD", abilitante all'uso del defibrillatore.
- Attestato "Esecutore Manovre Salvavita Pediatriche".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

Con l'obiettivo di far conoscere il contesto in cui il Volontario andrà ad operare, è prevista una formazione specifica riguardante la storia, le peculiarità e le specificità del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

MODULO 1 (4 ORE)

FORMATORE: Gianmarco Palladino - Istruttore DIU specializzato in P&V

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di CR MR. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di CR MR. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di CR MR.

MODULO 2 (4 ORE)

FORMATORE: Gianmarco Palladino - Istruttore DIU, specializzato in Disaster Law.

Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione ed ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema.

MODULO 3 (2 ORE)

FORMATORE: Gianmarco Palladino - Facilitatore Strategia 2020

- Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di CR MR.

MODULO 4 (15 ORE)

Le attività con cui la Croce Rossa Italiana:

- tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
FORMATORE: Fiorenzo Bossi – Monitore di Primo Soccorso
- favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);
FORMATORE:
Anna Sacchetti – Operatore Sociale Generico; Operatore del Sorriso
Roberta Venieri – Psicologa Referente Tecnico Locale SEP.
Giulia Battistutta – Referente Attività Fiabe della Buonanotte
- prepara la comunità e dà risposte ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
FORMATORE: Alberto De Benedetto – Operatore Soccorsi Speciali OPSA e Piste.
- dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4);
FORMATORE: Gianmarco Palladino – Istruttore DIU, Istruttore Pace, DTL Area 4 Saronno e Cislago.

- promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);

FORMATORI:

Gianmarco Palladino – Consigliere Giovane e Operatore GIA.

Costanza Rezzoagli – Coordinatrice Attività Giovani CRI.

- agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera di Volontariato (obiettivo strategico 6).

FORMATORI:

Luca Pedron – DTL Area 6 Cislago.

Alessandro Guffanti – Referente Comunicazione Giovani CRI Saronno.

MODULO 5 (18 ORE, DI CUI 8 ORE ESERCITAZIONI PRATICHE)

FORMATORI:

Fiorenzo Bossi – Monitore di Primo Soccorso

Emilia Alberio – Monitore di Primo Soccorso

Luca Bettinelli – Monitore di Primo Soccorso

- Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato.
- La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali.
- Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.
- Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree con esercitazioni pratiche.

Inoltre, è necessario informare e formare il Volontario di Servizio Civile con conoscenze pratiche e utili per lo svolgimento delle attività operative e caratterizzanti la realtà di Saronno:

MODULO 6 (3 ORE)

FORMATORE: Orlando Chiariello – Dottore in Informatica

- Il centralino: come funziona, a quali domande è possibile dare risposta autonomamente e per quali invece è necessario rimandare a un Referente specifico; compilazione del registro; inserimento delle missioni 118 sul portale "EmmaWeb".

MODULO 7 (3 ORE)

FORMATORE: Maria Grazia Tenanti, Già Referente Trasporti; trentennale esperienza.

- Il sistema di prenotazione dei servizi di trasporto sanitario semplice: modulistica, organizzazione dei volontari e del personale, raccolta delle informazioni necessarie allo

svolgimento dei servizi, modalità di gestione di una chiamata e come relazionarsi con un utente.

MODULO 8 (5 ORE)

FORMATORE: Carlo Enrico Spinelli – Autoscuola Luraschi Saronno.

- Nozioni necessarie all'utilizzo dei mezzi CRI indispensabili per la conversione della patente civile.

MODULO 9 (4 ORE)

FORMATORE: Giacomo Ubbidini – Pedagogista

- Approfondimento sulla relazione d'aiuto con persone con disabilità. Analisi di approccio metodologie per l'intervento di accompagnamento sociale.

MODULO 10 (3 ORE)

FORMATORE: Roberta Venieri – Psicologa, Referente Tecnico Locale SEP

- Il Servizio PsicoSociale della Croce Rossa Italiana.

MODULO 11 (4 ORE)

FORMATORE: Gianmarco Palladino – Referente Regionale Programmi Principi e Valori Umanitari, Istruttore DIU specializzato in Principi e Valori.

- Incontro di approfondimento sui Principi e i Valori Umanitari.

MODULO 12 (3 ORE)

FORMATORE: Anna Sacchetti – Sottotentente II.VV. CRI, delegata alla formazione.

- Il Corpo delle Infermiere Volontarie, ausiliario delle Forze Armate. Il percorso biennale di formazione.

MODULO 13 (2 ORE)

FORMATORE:

Gianmarco Palladino: Educatore; Responsabile Servizio Percorsi con l'Autorità Giudiziaria del Comitato di Saronno.

Emanuela Caronno: Avvocato e Volontaria CRI.

- Il Servizio rieducativo in Croce Rossa rivolto a persone condannate allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a seguito di condanna o ai fini della messa alla prova, in convenzione con il Ministero della Giustizia e con il Tribunale di Milano.

MODULO 14 (5 ORE)

FORMATORE: Fiorenzo Bossi: Istruttore TSSA "Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza"; Istruttore BLS "Basic Life Support Defibrillation"; Monitore di Primo Soccorso.

- Corso teorico-pratico per l'uso del defibrillatore con rilascio di certificazione.

MODULO 15 (3 ORE)

FORMATORE: Fiorenzo Bossi: Istruttore MSP "Manovre Salvavita Pediatriche"; Monitore di Primo Soccorso

- Corso teorico-pratico manovre salvavita pediatriche con rilascio di certificazione.

MODULO 16 (2 ORE)

FORMATORE: Franco Mabellini – Referente Regionale Sicurezza Croce Rossa Lombardia; Architetto; Formatore in ambito Sicurezza.

- Modulo sulla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08).

42) *Durata (*)*:

80 ore.